

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo
Grado



“LEVICO TERME”

Viale Slucca de' Matteoni, 8 - 38056 Levico Terme (TN)

C.F. 81002890226 - Telefono: 0461 706146 - Fax : 0461 706099

e-mail: segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it

<http://www.iclevico.eu>

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUE STRANIERE L2

PREMESSA

Lo studio delle lingue straniere contribuisce ad arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e diventa uno strumento per comprendere culture diverse dalla propria attraverso la comunicazione.

Vengono privilegiate la comprensione e la comunicazione orale in situazioni che si riferiscono ad esperienze reali di vita quotidiana legate al vissuto del bambino.

Lo sviluppo di tutte le competenze individuate come obiettivi specifici di apprendimento può essere avviato fin dai primi cicli, in modo che esse vengano costantemente arricchite lungo l'intero corso formativo. A tale scopo i curricula devono essere caratterizzati da essenzialità, continuità e trasversalità.

Particolarmente importante è il ruolo trasversale delle lingue e dei linguaggi in tutte le attività proposte in ambiti e discipline nell'intero curriculum scolastico. La partecipazione a ciascuna di esse dipende da una gamma di forme di comunicazione orale e scritta, pertanto l'uso della lingua sottostà a tutte le discipline. Tutte le lingue devono svolgere un ruolo centrale e paritario nel raggiungimento di obiettivi che portino l'alunno a saper parlare, scrivere e comprendere testi sia orali che scritti.

Promuovere competenze comunicative è quindi fondamentale. Esse riguardano le abilità ricettive di comprensione e interpretazione e quelle produttive di espressione scritta e orale che si sviluppano con riferimento a determinate tipologie testuali. La competenza comunicativa è il saper usufruire di codici linguistici in una gamma di contesti e attività, graduati secondo l'età anagrafica e i livelli di sviluppo degli alunni.

L'elemento fondamentale di un curriculum deve essere la coerenza. Per coerenza si intende un percorso che assicuri i seguenti elementi: la ripetizione, la progressione, la sistematicità e la pertinenza.

La ripetizione è indicatore di continuità nel percorso e permette il successivo arricchimento di quanto proposto. Essa non è da confondersi con la ripetitività, che impedirebbe l'evolversi del secondo elemento: la progressione.

La progressione avviene quando nuovi elementi vengono aggiunti a elementi noti, in modo che questi ultimi assumano un significato crescente.

La sistematicità riguarda la necessità che i nuovi elementi introdotti si leghino e quadrino con quanto è già stato presentato secondo un approccio metodologico condiviso.

La pertinenza riguarda il fatto che tutti gli elementi devono apparire significativi e dotati di rilevanza per l'allievo, utili per lo sviluppo del suo progetto di vita personale.

Il modello curricolare che meglio corrisponde a queste caratteristiche è quello di curricula a spirale, con cicli che si sovrappongono, si combinano e si alternano, in cui le varie componenti vengono riproposte nel corso di fasi successive.

La tematica centrale del curriculum verticale si riassume in tre aree: **il sé, il sé e gli altri, il sé e gli ambienti**. Esse sono proposte in tutti i cicli con una scelta di argomenti pertinenti alla fascia d'età.

L'apprendimento della lingua straniera avviene coinvolgendo le quattro abilità – parlato, ascolto, lettura e scrittura – seguendo una metodologia rivolta al saper fare con la lingua, più che a sapere della lingua, pertanto i descrittori delle abilità si riferiscono sempre a cosa un alunno sa fare. Le abilità si ampliano e sviluppano progressivamente a spirale, arricchendo le conoscenze anche attraverso le esperienze vissute.

Nella sezione della scuola primaria del nostro Istituto viene insegnata la lingua tedesca a partire dalla classe prima. Nel primo anno gli alunni hanno un'ora di tedesco. A partire dal secondo anno, gli alunni hanno due ore settimanali di lingua tedesca.

La lingua inglese viene invece insegnata, a partire dal terzo anno, per due ore alla settimana.

Nel primo anno di apprendimento della lingua straniera compito dell'insegnante è quello di stimolare gli alunni coinvolgendoli sulla novità del nuovo codice linguistico.

Il primo approccio del bambino alla lingua straniera deve essere essenzialmente di carattere ludico, quindi piacevole e coinvolgente. Per questo motivo, vengono utilizzati strumenti quali canzoni, scenette e giochi didattici che i bambini costruiranno anche da soli, ad esempio, memory, marionette, ecc. Tutto il lavoro viene svolto privilegiando esclusivamente il codice orale; il primo approccio è quello dell'imitazione di un modello. In ogni fase quindi sono ricorrenti esercizi di ripetizione, corale e singola, di dialoghi, sequenze ritmiche o altro.

Il mezzo che meglio si adatta alla realtà psicologica del bambino è la drammatizzazione, perché essa lo stimola ad atteggiamenti ed espressioni che liberano la sua personalità. L'uso di oggetti concreti è una costante all'interno delle lezioni: infatti l'apprendimento risulta più immediato e duraturo se i bambini hanno la possibilità di manipolare e quindi usare tutti i sensi per calarsi in situazioni il più possibile reali.

Negli anni scolastici successivi viene gradualmente introdotto l'uso della lingua scritta, pur dando priorità al codice orale poiché la comprensione e la comunicazione orali sono gli obiettivi principali che ci si propone di raggiungere nei primi due bienni. La produzione scritta risulta essere piuttosto limitata in quanto finalizzata solamente a supporto dell'apprendimento orale.

In questa prospettiva il docente assume le caratteristiche di mediatore, selezionatore degli stimoli, sviluppando un repertorio di strategie che aiutano l'alunno ad acquisire confidenza, autonomia, motivazione e volontà di imparare.

Nella classe prima della Scuola Primaria l'approccio alla lingua straniera L2 è di tipo affettivo, con obiettivi prevalentemente attitudinali, e prevede un periodo di esposizione orale in cui si privilegia l'ascolto.

Nella classe seconda e terza della Scuola Primaria l'approccio alla lingua è più propriamente comunicativo oltre che affettivo e fisico.

Nella classe quarta e quinta della Scuola Primaria, attraverso la lettura di semplici testi, al bambino viene proposto un primo approccio alla produzione scritta.

Questa progettazione segue un andamento a spirale che procede sia in verticale (all'interno delle singole annualità), sia in orizzontale (tra le annualità).

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado l'insegnamento dell'inglese e del tedesco prevede tre ore settimanali nelle classi prime e seconde, quattro ore nelle classi terze, di cui due per gruppi di livello.

La metodologia per gruppi di livello prevede la suddivisione delle classi in gruppi di alunni che abbiano conoscenze e abilità il più possibile omogenee, in modo da rendere il percorso didattico rispondente alle loro esigenze e capacità, per garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nell'ora di attività prevista per i gruppi si lavorerà per potenziare e ampliare le conoscenze nel gruppo medio-alto e per recuperare e consolidare le conoscenze nel gruppo medio-basso.

Per quegli alunni che lo desiderano vi è la possibilità di sostenere gli esami di certificazione linguistica esterni, FIT 1 – FIT 2 per il tedesco e KET per l'inglese che attestano le competenze nei livelli A1 e A2 stabiliti dal Consiglio d'Europa attraverso il Framework.

METODOLOGIA

Nella Scuola Primaria le attività riguardanti l'ascolto potranno essere introdotte da brevi scenette condotte con l'aiuto di marionette e/o pupazzi. Saranno utilizzati alternativamente giochi di movimento e di mimica, osservazioni su cartelloni e figure, racconti illustrati, ascolto da audiocassette, videocassette e/o CD – DVD di dialoghi e canzoni e ascolto di parole o frasi idiomatiche complete modulate da toni diversi della voce. Per quanto riguarda la lettura sarà fatta o individualmente o collettivamente prendendo come punti di riferimento il libro di testo, il quaderno, schede fornite dall'insegnante e brevi testi scritti alla lavagna. Si utilizzeranno anche giochi orali come catene di parole, **memory games**, **flash cards**, domino e vari tipi di tombola. Per facilitare la memorizzazione e la comprensione i testi potranno essere scomposti in sequenze, drammatizzati o illustrati. L'alunno dovrà essere in grado di individuare e collegare oralmente segni e suoni. La produzione orale potrà consistere sia nella semplice ripetizione dei contenuti espressi dall'insegnante o veicolati tramite i diversi sussidi didattici, che nella rielaborazione e nel riutilizzo in maniera attiva di contenuti precedentemente appresi, usando un lessico gradualmente più ampio.

Nelle classi prima e seconda della Scuola Primaria l'attività scritta sarà sempre subordinata e di supporto a quella orale. Nei primi tempi si limiterà alla semplice copiatura dalla lavagna per passare poi gradualmente allo sviluppo delle capacità di scrittura in modo corretto dei vocaboli via via appresi. Nei livelli successivi, pur mantenendo tale attività una funzione di supporto rispetto alle altre, assumerà un'importanza sempre maggiore. A partire dalla classe quarta della Scuola Primaria si progetteranno attività di **scoperta** che portino a riflessioni linguistiche e grammaticali implicite, che conducano a operare un'analisi contrastiva e comparativa tra l'italiano e le L2, a seconda che si tratti di inglese o tedesco.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado, nel presentare gli argomenti del programma, predominante sarà l'ispirazione ad un Approccio Nozionale Funzionale Comunicativo, inteso a portare gli alunni all'acquisizione della competenza linguistica e comunicativa mediante la costante sollecitazione alla comunicazione fra pari e con il proprio docente durante le varie attività didattiche.

Gli studenti saranno indotti a parlare e scrivere per passare a richiedere informazioni o per esprimere le proprie opinioni, interagendo con i propri compagni o con l'insegnante perché stimolati da vere esigenze comunicative.

Tenendo presente l'esigenza di stimolare al massimo la partecipazione attiva degli alunni, ogni unità di lavoro si articolerà secondo le fasi di:

- Presentazione, momento della globalità;
- Esercitazione, momento dell'analisi;
- Produzione libera, momento della sintesi;
- Verifica e valutazione.

Il lavoro in classe sarà individuale, a coppie o a gruppi ristretti, mentre il lavoro per casa è inteso come fissaggio e riflessione sugli elementi acquisiti a scuola.

VERIFICHE

Per quanto riguarda la Scuola Primaria le abilità acquisite potranno essere verificate secondo le seguenti modalità:

- Vero/Falso
- Risposte a scelta multipla
- Formulazione e/o esecuzione di comandi e richieste
- Risposte gestuali
- Riordino di elementi in sequenza
- Completamento di sequenze illustrate e scritte
- Abbinamento di immagini/parole
- Risposte a semplici domande
- Ripetizione e/o formulazione di frasi
- Completamento di enunciati aperti
- Individuazione di parole, frasi e brevi sequenze intruse e/o errate
- Sostituzione di parole
- Completamento di fumetti e didascalie
- Brevi descrizioni
- Realizzazione e completamento di brevi dialoghi

Anche il gioco e la drammatizzazione sono molto importanti per l'esercizio e la verifica delle capacità di comunicare in lingua straniera.

All'inizio dell'anno scolastico verranno somministrate alcune prove di ingresso per poter valutare il livello di conoscenza di ogni alunno.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° Grado, al termine di ogni sequenza formativa sarà prevista una verifica per accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e per programmare un eventuale recupero.

Per il controllo della comprensione orale e scritta si proporranno test oggettivi (V/F, riempimento, abbinamento, esercizi a scelta multipla, griglie da completare, questionari).

Per misurare la produzione orale si ricorrerà talvolta a questionari orali aperti, ma principalmente sarà valutata l'interazione tra pari e con l'insegnante; per la produzione scritta si utilizzeranno questionari a risposte aperte, dialoghi e lettere su traccia, brevi composizioni.

Per valutare la conoscenza e l'uso delle strutture linguistiche verranno proposti esercizi simili a quelli eseguiti nella fase di fissazione e di reimpiego (completamento, sostituzione, trasformazione, formazione di frase ecc.). Inoltre, quotidianamente, verranno verificate la conoscenza dei vocaboli, dell'ortografia e della pronuncia (lettura).

La valutazione finale sarà sommativa delle prove scritte e delle abilità orali. La valutazione delle prove scritte sarà possibilmente oggettiva e verrà determinata in base al punteggio in percentuale raggiunto e la soglia di accettabilità sarà quella del 60%.

La valutazione orale terrà conto di una vasta gamma di elementi, tra i quali la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento e i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza. La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorarsi, a mettersi in gioco, capacità di interagire, motivazione e interesse.

Nella valutazione finale si terrà conto di quanto l'alunno ha appreso, considerando:

1. le modalità di apprendimento individuali
2. la disponibilità
3. l'impegno manifestato
4. i progressi rispetto alla situazione di partenza

STRUMENTI

- Libri di testo con relativo eserciziaro
- CD e cassette audio
- VHS E DVD
- Registratore e lavagna luminosa
- Fotocopie e schede di lavoro

LETTORE

Si prevede l'intervento dei lettori di madrelingua tedesca ed inglese nelle classi prime, seconde e terze, per tutto l'anno scolastico, ma in maniera diversificata a seconda delle classi stesse. Per quanto riguarda le classi prime, è prevista la collaborazione dei lettori madrelingua per un'ora la settimana a partire dal secondo quadrimestre. Tutte le classi seconde e terze usufruiranno del lettore per un'ora alla settimana durante tutto l'anno scolastico.

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA INGLESE

- **COMPETENZE E ABILITA'**

1) Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi medialti e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Ascoltare e comprendere singoli vocaboli.	Ascoltare e comprendere dialoghi inerenti argomenti noti.	Comprendere domande personali e su argomenti di studio.
Ascoltare e comprendere semplici frasi.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione e pronuncia.	Comprendere una semplice conversazione su argomenti di tipo quotidiano.
Ascoltare e comprendere semplici dialoghi.	Riconoscere i vari tipi di testo.	Riconoscere varie tipologie di testo.
Ascoltare e comprendere brevi testi descrittivi.	Comprendere globalmente un semplice testo.	Comprendere un testo autentico anche con l'aiuto del dizionario.
	Comprendere e discriminare vari tipi di messaggi.	Dedurre informazioni anche implicite.

2) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Nominare oggetti noti.	Descrivere e presentare altre persone.	Leggere correttamente testi anche nuovi.
Presentare se stessi e altri.	Descrivere e localizzare oggetti.	Rispondere in modo esauriente a domande personali.
Descrivere oggetti in forma essenziale	Conoscere e riferire alcuni usi e costumi del mondo anglosassone.	Descrivere in modo autonomo immagini, persone, oggetti e situazioni.
Formulare semplici domande e rispondere.	Esprimere alcune caratteristiche geografiche del Regno Unito.	Sostenere un dialogo su situazione nota
Esprimere preferenze.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	
Drammatizzare semplici dialoghi.	Memorizzare e riprodurre fonemi, lessemi, frasi idiomatiche.	
Ripetere semplici filastrocche o canzoni.	Leggere testi didatticizzati con corretta pronuncia ed intonazione.	
	Formulare messaggi su argomenti personali.	
	Drammatizzare brevi dialoghi.	

3) Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Scrivere vocaboli noti.	Scrivere una breve presentazione in terza persona.	Scrivere con corretta ortografia.
Scrivere frasi minime.	Descrivere qualcuno o qualcosa.	Produrre in modo autonomo e corretto vari tipi di testo.
Scrivere una breve presentazione di se stessi.	Descrivere capacità proprie e altrui.	Rispondere a questionari.
Esprimere preferenze.	Scrivere un breve dialogo.	
Descrivere oggetti in forma essenziale.	Completare un semplice testo.	
Scrivere semplici domande e risposte.	Produrre messaggi seguendo un modello dato.	
	Trascrivere e scrivere grafemi e lessemi.	

NB Tutti gli obiettivi sopra riportati, verranno ripresi, ampliati ed approfonditi nel corso degli anni successivi

• **CONOSCENZE**

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Formule di saluto, chiedere ed indicare il proprio nome.	Aspetti fonologici della lingua.	Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici.
Aree lessicali relative a: animali, abbigliamento, colori, cibi e bevande.	Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.	Brevi messaggi orali relativi a contesti espressivi della vita sociale, dei mass media, dei servizi.
Ambiti semantici relativi a: parti del corpo e salute, spazi ed organizzazione scolastica, tempo libero ed hobbies.	Aree lessicali concernenti numeri, date, oggetti dell'ambiente circostante, cibo.	Lessico relativo alle situazioni di vita personale e lavorative (scuola, tempo libero, abbigliamento, luoghi di vacanza, città).
La famiglia, il luogo d'abitazione, l'età.	Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.	Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, d'amici.
I numeri fino a 100.	Verbi ausiliari.	Tempi verbali: presente, passato (forme irregolari), futuro.
Le ore ed i minuti.	Principali tempi verbali: presente, imperativo.	Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari.
Semplici istruzioni per lavorare insieme (sedersi, alzarsi, cantare, ecc.)	Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.	Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.
Alcuni aggettivi qualificativi.	Pronomi personali.	

Espressioni utili per semplici interazioni.	Alcune preposizioni di tempo e luogo.	
	Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e descrittivi.	
	Alcuni tipi di testo scritto.	
	Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.	

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA TEDESCA

- **COMPETENZE E ABILITA'**

1) Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica

Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Comprendere semplici messaggi di saluto e rispondere adeguatamente.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione e pronuncia.	Comprendere domande personali e su argomenti di studio.
Capire ed eseguire semplici ordini impartiti dall'insegnante rispondendo con le relative azioni.	Riconoscere le strutture e il lessico per descrivere qualcosa o qualcuno.	Riconoscere i vari tipi di testo.	Comprendere una semplice conversazione su argomenti di tipo quotidiano.
		Comprendere globalmente un semplice testo.	Riconoscere varie tipologie di testo.
		Comprendere e discriminare vari tipi di messaggi.	Comprendere un testo autentico anche con l'aiuto del dizionario.
			Dedurre informazioni anche implicite.

2) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Presentarsi.	Saper descrivere se stessi ed oggetti utilizzando il lessico noto.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	Leggere correttamente testi anche nuovi.
Stabilire semplici contatti.	Chiedere ed esprimere preferenze.	Memorizzare e riprodurre fonemi, lessemi, frasi idiomatiche.	Rispondere in modo esauriente a domande personali.
Chiedere e dare semplici informazioni.	Formulare semplici frasi, domande e risposte.	Leggere testi didatticizzati con corretta pronuncia ed intonazione.	Descrivere in modo autonomo immagini, persone, oggetti e situazioni.
Conoscere filastrocche, conte e canzoni tedesche.		Formulare messaggi su argomenti personali.	Sostenere un dialogo su situazione nota.
		Drammatizzare brevi dialoghi.	

3) Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo

Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
	Descrivere oggetti in forma essenziale.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	Scrivere con corretta ortografia.
	Scrivere semplici domande e risposte.	Trascrivere e scrivere grafemi e lessemi.	Produrre in modo autonomo e corretto vari tipi di testo.
	Scrivere una breve presentazione di se stessi.	Completare un semplice testo.	Rispondere a questionari.
	Esprimere preferenze.	Produrre messaggi seguendo un modello dato.	

NB Tutti gli obiettivi sopra riportati, verranno ripresi, ampliati ed approfonditi nel corso degli anni successivi

- **CONOSCENZE**

Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Formule di saluto, chiedere ed indicare il proprio nome.	Aree lessicali relative a: animali, abbigliamento, cibi e bevande.	Aspetti fonologici della lingua.	Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici.
Semplici istruzioni per lavorare insieme (sedersi, alzarsi, cantare, ecc.)	La famiglia, il luogo d'abitazione, l'età.	Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.	Brevi messaggi orali relativi a contesti espressivi della vita sociale, dei mass media, dei servizi.
Lessico: colori principali, numeri fino al 20, alcuni animali, alcuni oggetti scolastici, alcune parti del corpo.	Ambiti semantici relativi a: parti del corpo e salute, spazi ed organizzazione scolastica, tempo libero ed hobbies.	Aree lessicali concernenti numeri, date, oggetti dell'ambiente circostante, cibo.	Lessico relativo alle situazioni di vita personale e lavorative (scuola, tempo libero, abbigliamento, luoghi di vacanza, città).
Lettere dell'alfabeto.	Alcuni aggettivi qualificativi.	Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.	Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, d'amici.

Espressioni utili per semplici interazioni. (gib mir bitte... mach bitte...)	I numeri fino a 100.	Verbi ausiliari.	Tempi verbali: presente, passato (forme irregolari), futuro.
	Le ore ed i minuti.	Principali tempi verbali: presente, imperativo.	Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari.
		Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.	Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.
		Pronomi personali.	
		Alcune preposizioni di tempo e luogo.	
		Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e descrittivi.	
		Alcuni tipi di testo scritto.	
		Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.	